
FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

Roma, 11 marzo 2020

Inviata via Pec/email

Spett.le
Direzione Risorse umane
Lidl Italia

ufficiopersonale_lidl@legalmail.it

Oggetto: Gestione problematiche Covid - 19/DPCM 4/3/2020 e DPCM 9/3/2020.

Con la presente in relazione alla situazione complessiva dei lavoratori del commercio e della grande distribuzione, visto il DPCM del 4 marzo 2020 e successive modifiche, al fine di contenere il contagio e salvaguardare la salute delle lavoratrici e dei lavoratori, particolarmente esposti a causa dell'affollamento della clientela, siamo a richiedere vengano rispettate misure precauzionali per garantire e assicurare i lavoratori, che in questo periodo stanno lavorando con sacrificio e dedizione, per garantire le aperture dei punti vendita e dei supermercati, al servizio dei cittadini. Attenzioni e adempimenti che vanno rivolti anche a tutte le lavoratrici e i lavoratori delle società che operano in appalto presso gli spazi delle strutture commerciali.

Per le questioni sopra esposte, vi chiediamo di assumere tutte le precauzioni necessarie alla tutela della salute dei lavoratori di cui alle indicazioni del DPCM 4/3/2020 e delle successive modifiche previste dal DPCM 09/03/2020, in particolare:

- Esporre all'ingresso dei punti vendita il decalogo del Ministero della Salute;
- Esporre all'interno dei punti vendita una speciale cartellonistica, indirizzata alla clientela, che sensibilizzi il cliente, rispetto alle misure igieniche previste ed alle distanze da tenere verso i lavoratori;
- Dotare i lavoratori di guanti usa e getta e gel alcolico per il lavaggio delle mani, ciò con particolare riferimento agli addetti alle barriere casse;
- Mettere a disposizione dei clienti nei punti vendita dispenser con gel alcolico per il lavaggio delle mani;
- Eseguire interventi di pulizia e sanificazione straordinaria dei punti vendita per tutta la durata dell'emergenza, rendere strutturali tali interventi;
- Prevedere in caso di afflussi importanti di clienti nel punto vendita, un filtro in ingresso che dilazioni temporaneamente le entrate;
- Coinvolgere i Rappresentanti dei Lavoratori alla sicurezza, le RSU/RSA sulle misure in materia prese dalle aziende.



FEDERAZIONI NAZIONALI LAVORATORI COMMERCIO TURISMO E SERVIZI

In particolare Vi segnaliamo che per determinare un afflusso di clientela congruo con quelle che sono le disposizioni vigenti è necessario riferirsi alla distanza di sicurezza interpersonale di un metro rispetto alla superficie di vendita effettiva, ovvero al netto delle scaffalature e degli spazi occupati dalla merce posizionata in area di vendita. A tale proposito Vi segnaliamo altresì che il riferimento al numero massimo di clienti stabilito all'interno dei vari DVR non è un dato oggettivo da prendere a riferimento, piuttosto tale informazione può risultare forviante e non attendibile.

Vi invitiamo ad attivarvi e a produrre ogni sforzo per superare le difficoltà che si sono registrate in molti luoghi di lavoro sul mancato rispetto delle disposizioni previste dai diversi DPCM per il contenimento dell'infezione da coronavirus. In tal senso, qualora ravvisassimo mancanze non esiteremo a dare corso a tutte le azioni conseguenti al fine di tutelare la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori.

Certi che comprenderete le ragioni delle nostre richieste, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

p. la FILCAMS-CGIL
(Maria Grazia Gabrielli)

p. la FISASCAT-CISL
(Davide Guarini)

p. la UILTuCS
(Brunetto Boco)